

COMITATO PRO PART TIME

In clima perennemente elettorale il “nuovo” governo a guida PD allunga il blocco dei contratti del pubblico impiego, sconcerta i sindacati pretendendo si sacrificino anche loro *tagliandogli* (dice) i permessi sindacali, dichiara disponibilità ad inviare in Ucraina una “forza di pace”, difende l’”expo” contagiato dell’ennesima infezione da mazzette, rincorre vari latitanti in giro per il mondo, vara l’ennesima “riforma del lavoro” che non riformerà niente per lavoratori in diminuzione e disoccupati in aumento.

Pare proprio che, nonostante guerre più o meno striscianti, crisi economica, disoccupazione, ecc., l'Europa ci chiami al voto ed il San Martino+IST all'ennesima “revisione” del PTime!!!

Come preannunciato infatti dall’avvocato che segue la vicenda per il Comitato, tramite dott.ssa Cianchi, l’azienda si è premurata di preavvertire i PTime che, *udite udite*, sulla base dell’ennesimo regolamento interno emanato in barba alla legge *revisoria* del fu ministro Brunetta, a giugno arriverà l’ennesima revoca del PTime. La minaccia è corredata dal preannuncio di revoche con tanto di dettagliato nuovo orario che, detto dal SMIST che non aveva idea neanche come e dove e con quali *metà* lavorassero i PTime, è veramente sorprendente.

Sorpresa a parte, il Comitato deciderà comunque l’atteggiamento da assumere in una prossima riunione in preparazione della quale riassumiamo le decisioni precedenti.

- 1) Ad oltre due anni dall’avvio della vicenda, il Comitato, in vista del concretizzarsi o ritenendo potessero concretizzarsi le revoche, accettava di *trattare*, di *conciliare* almeno per alcuni PTime. Cioè per quei PTime cui, non potendo bloccare legalmente le revoche ricorrendo all’art. 700, essendo avvisati del pericolo da anni, non avrebbero potuto sopportare un periodo di tempo pieno certamente non brevissimo.
- 2) Tale conciliazione è stata accettata quindi per impedire che il singolo PTime affrontasse da solo la questione. Molti hanno fatto dovuto farlo, sindacalmente malconsigliati o perché isolati, subendo l’atteggiamento aziendale. Conciliando invece via Comitato, sia pur accettando un termine al proprio contratto, due o più anni oltre i 3 “regolamentari”, l’hanno conservato in toto almeno sino a tale termine. I PTime che hanno così “conciliato” sono stati una ventina.
- 3) Ciò avrebbe dovuto, come effettivamente è stato, consentire al Comitato non solo di non lasciare a se stessi i PTime più in difficoltà ma anche di arrivare al dunque in buon numero e più omogeneamente. Nonostante il Comitato possa vantare una discreta forza non di meno ci sono ancora PTime di cui non abbiamo notizia. Dobbiamo quindi raccogliercene al più presto, riuscire a raggiungere più PTime possibili.

**Al più presto convocheremo
quindi una riunione di Comitato.**

COMITATO PRO PART TIME



pubblicità progresso .. nostro



**ricordiamo a tutti che presso
la sede del Sin.Base è possibile compilare
la dichiarazione dei redditi con una spesa
minima (15€ iscritti e PTime, 30€ per i non
iscritti). Ovviamente rifiutiamo di lanciare
“esche” gratuite il cui unico scopo è quello
di ramazzare iscrizioni inutili, visto che
sono sempre servite a tutto tranne che alla
difesa di infermieri ed OSS.**